CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 38

Approvata dal Consiglio Comunale in data 21 giugno 2021

OGGETTO: ECOISOLE IN SAN SALVARIO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- è stata approvata il 18 dicembre 2020 la deliberazione di Giunta (mecc. 2020 02842/112) "APPROVAZIONE PROGETTI PRELIMINARI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DA PARTE DI ATO-R A FAVORE DEI CONSORZI DI BACINO FINALIZZATI A PROGETTI RELATIVI ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE RIFIUTO INDIFFERENZIATO E ALLO SVILUPPO DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE", che prevede l'Estensione Raccolta Domiciliare con Ecoisole Smart nei quartieri:
- Area corso Traiano (parte sud del Quartiere Filadelfia Lingotto);
- Area vicina a Spina 3 e 4 (via Cigna, via Livorno, via Valdellatorre – porz. Circ. 4, 5 e 6);
- San Secondo (Circ. 1) e San Salvario (Circ. 2);
- Quartiere San Donato e Area Paracchi (Circ. 4);
- Centro Storico, parte ovest (zone statistiche 5 e 8 - Porta Susa);
- Madonna di Campagna, per un totale di circa 135.500 residenti e un costo pari a Euro 1.618.511,63 IVA inclusa;
- per quanto riguarda San Salvario: "I nuovi contenitori collocati su suolo pubblico costituiscono le cosiddette ecoisole, ognuna composta da 4 nuovi cassonetti con accesso controllato per la raccolta del vetro e degli imballaggi in metallo, degli imballaggi in plastica, del rifiuto organico e del residuo non recuperabile. La raccolta di carta e il cartone verrà invece gestita tramite raccolta "porta a porta" con apposite attrezzature collocate nei cortili condominiali. In tutta l'area interessata verranno installate circa 72 nuove ecoisole";
- in data 27 aprile 2021 le Commissioni Consiliari IV, II e Servizi Pubblici Locali si sono recate in sopralluogo presso San Salvario.

CONSIDERATO CHE

- sia evidente la situazione attuale che sta creando non pochi disagi di decoro urbano, oltre che disguidi per il non funzionamento di alcune ecoisole;

- si reputa necessaria una miglioria del sistema introdotto rendendo più semplice il sistema, soprattutto in vista del ripopolamento della movida nella zona e del periodo caldo al quale veniamo incontro;
- quotidianamente si verificano situazioni disagianti segnalate da cittadini e commercianti di San Salvario; diversi sono gli articoli che si susseguono a mezza stampa.

VERIFICATO CHE

- Amiat riferisce che circa un terzo delle ecoisole posizionate abbia anche un'apertura posteriore;
- sul loro sito si legge che "Inoltre, in considerazione della frequentazione del quartiere in cui sono presenti molti bar e locali adibiti alla ristorazione, tutti i cassonetti di vetro e plastica prevedono un foro aggiuntivo di forma circolare per agevolare coloro che non posseggono la tessera elettronica, a differenziare nel modo corretto eventuali rifiuti generati da un consumo in strada di bevande o prodotti alimentari";
- tale apertura libera dal retro risulta molto utile ai ristoratori o a coloro che non essendo in possesso di tessera e/o avendo difficoltà nell'apertura potrebbero scoraggiarsi e essere indotti all'abbandono di rifiuti in strada;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta ad attivarsi il prima possibile con Amiat per prevedere un piano di incremento delle ecoisole con apertura posteriore, onde evitare il più possibile il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in strada a San Salvario.